

EMERGENZA IMMIGRAZIONE

L'INCONTRO A VILLA ZITO CON LE MASSIME ISTITUZIONI REGIONALI. LA SCOPERTURA DI UNA TARGA RICORDO, LA VISITA ALLE SALE

Mattarella: l'Europa faccia di più per i rifugiati

● Il monito del presidente della Repubblica a Palermo per l'inaugurazione della pinacoteca della Fondazione Sicilia



1. La scopertura della lapide in ricordo della giornata ("FOTO STUDIO CAMERA"). 2. Il presidente Sergio Mattarella e Giovanni Puglisi ("FOTO PETYX"). 3. «I suonatori» di Bernardo Strozzi

Il presidente Mattarella: «Il nostro Paese continuerà a fare quanto necessario per assicurare ai rifugiati e a coloro che chiedono asilo un trattamento rispettoso dei diritti fondamentali e della dignità umana».

Salvatore Ferro
PALERMO

●●● L'abbraccio ideale e concreto della solidarietà a profughi e migranti. L'«auspicio», forte, per un «crescente contributo dell'Unione Europea e della comunità internazionale» nei confronti di «chi giunge nel nostro Paese, coltivando la speranza verso una vita più sicura e un avvenire per sé e per i propri figli». C'è lo spazio di un respiro, di una passeggiata nota, nel tragitto che porta il presidente della Repubblica Sergio Mattarella dalla sua casa di via Libertà a Villa Zito, a inaugurare la splendida pinacoteca della Fondazione Sicilia. E c'è la profondità di un pensiero, nella Giornata mondiale del rifugiato, per profughi e migranti, nei giorni difficili delle frontiere rinserrate, a ostacolare il passaggio dei disperati sbarcati nel nostro Paese. Atterrato in mattinata, ieri, nella sua Palermo, il capo dello Stato por-

ta con sé, diffuso in quei minuti dal sito del Quirinale, il proprio messaggio, che dice e chiarisce sentimenti e azioni dell'Italia. Mattarella ringrazia «l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati e tutti coloro che ne sostengono le attività». Poi, l'invito a un'azione che sia comune e virtuosa: «La sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle classi dirigenti - scrive - in relazione al dramma di chi vive quotidianamente gli orrori della guerra, la tragedia delle persecuzioni, la miseria e le migrazioni forzate, contribuisce a combattere l'indifferenza per le indicibili sofferenze di quanti, in cerca di un futuro migliore, sono costretti ad abbandonare il proprio paese. L'Italia sente alto e forte - da sempre - il dovere di solidarietà». I soccorsi non si fermeranno, così come l'impegno per una linea condivisa: «Il nostro Paese continuerà a fare quanto necessario per assicurare ai rifugiati e a coloro che chiedono asilo un trattamento rispettoso dei diritti fondamentali e della dignità umana, con l'auspicabilmente crescente contributo dell'Unione europea e della comunità internazionale».

Mattarella ha quindi fatto ingresso

a Villa Zito, dove è giunto in auto scortato dagli uomini del Viminale, di questura e carabinieri, dai suoi corazzieri. Ad attenderlo, la targa inaugurale dell'inestimabile collezione pittorica ricomposta dalla Fondazione Sicilia, il cui presidente, Giovanni Puglisi, ha reso gli onori di casa insieme con il presidente dell'Ars Giovanni Ardizzone, il presidente della Regione Rosario Crocetta, il sindaco Leoluca Orlando. Un diadema di «perle» dell'arte pittorica, dal '600 fino a Renato Guttuso, Pippo Rizzo e maestri della contemporaneità: risultato, ha detto Puglisi, «del recupero delle collezioni che furono del Banco di Sicilia e della ex Cassa di Risparmio, frutto della ricchezza, ma pure tributo alla sofferen-

Mattarella: l'Europa faccia di più per i rifugiati

Il capo dello Stato firma sul registro palermitano

AMMISSIONE ALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSI ESTIVI

Il Rettore della Università di Palermo ha annunciato la nascita di una nuova struttura di corsi estivi di medicina e chirurgia, che saranno organizzati in collaborazione con l'Università di Palermo e l'Università di Catania.

PRESENTAZIONE DEI CORSI ESTIVI

La presentazione dei corsi estivi di medicina e chirurgia sarà in programma il 23 giugno 2015, alle ore 10.00, nella Sala delle Conferenze della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo.

Per informazioni: uffici@unipa.it o al numero verde 800 00 00 00.

za e alla miseria di generazioni di siciliani, ai quali oggi restituiamo questa ricchezza». Per Orlando «la riapertura è un arricchimento dell'offerta culturale di Palermo». Con il richiamo ai «moniti del nostro Presidente per coniugare radici ideali e culturali della Sicilia con principi di apertura e di solidarietà». Il presidente dell'Ars Ardizione ha ricordato l'accordo fra Assemblea e Fondazione «per unire in unica strategia Palazzo dei Normanni e Palazzo Branciforte», che della Fondazione ospita la collezione archeologica. E Crocetta: «La nostra storia è un argine contro la disgregazione sociale, occasione di dialogo e accoglienza purtroppo ancora penalizzata nei collegamenti e dall'alto costo dei trasporti». (*SAFE*)